



9 dicembre 2018



STEFANO SABELLI
GIANMARCO SAURINO

MOBY DICK, LA BESTIA
DENTRO

Tratto da **Melville**
Testo e Regia di **Davide Sacco**

"Chiamatemi Achab. Chiamatemi Ismaele. Chiamatemi Nessuno!"

Si apre e chiude navigando i mari dell'anima e dell'inconscio questa riscrittura dell'opera di Melville di Davide Sacco. Come pure, i grandi monologhi di Shakespeare, di Moliere e i saggi di Artaud, ripercorsi da Achab, che ne compongono le onde. Ad accompagnarlo per questi mari, Ismaele, giovane, forte, bello, ancora inesperto forse, ma non ingenuo e, piuttosto, in tutto simile ad Achab, Re del dolore, nella tenacia e nella sfrontatezza di sfidare Natura, Fato, Divino, grazie alla capacità di saper improvvisare, e stare sempre sull'onda nel momento di maggior necessità!

16 dicembre 2018



MILENA MICONI
MARIO ANTINOLFI
ANTONIO CONTE

UNA SETTIMANA, NON DI PIÙ!
di **Clément Michel**
Regia di **Francesco Branchetti**

Una divertentissima commedia in cui i colpi di scena e le situazioni esilaranti si susseguono in un *ménage à trois*, a tratti grottesco. Uno stupefacente virtuosismo, quello di Clément Michel, che costruisce una pièce dall'intreccio e dalla comicità davvero irresistibili. Come nella migliore tradizione francese, la commedia porta alla luce con ironia, vizi e virtù del genere umano rimanendo sempre lontano da ogni forma di superficialità e di cliché.

6 gennaio 2019



BENEDICTA BOCCOLI CLAUDIO BOTOSSO DIS-ORDER

di Neil LaBute

Regia di **Marcello Cotugno**

I temi che Neil LaBute tratta nelle sue opere sono il confronto tra i sessi, il lato più oscuro della coppia e della società. In questi due atti unici LaBute introduce l'oggetto feticcio della società contemporanea: il cellulare e il relativo sistema di telefonia mobile. Non lo fa come mero accessorio, status symbol, ma come elemento drammaturgico decisivo ai fini del destino dei personaggi. LaBute mette in evidenza, non in maniera didascalica, come l'uso della telefonia mobile può condizionare i nostri rapporti quotidiani professionali e affettivi.

12 / 13 gennaio 2019



Argot Produzioni

7 ANNI

di José Cabeza e Julia Fontana

con **Serena Iansiti | Giorgio Marchesi
Arcangelo Iannace | Massimiliano Vado
Pierpaolo De Mejo**

Regia di **Francesco Frangipane**

In una serata carica di tensione, quattro soci in affari devono decidere chi pagherà per un crimine commesso. I soci fondatori di un'azienda di grande successo infatti vengono a sapere che il fisco ha messo gli occhi sul loro conto segreto in Svizzera, su cui hanno depositato una grossa somma di denaro non dichiarato. Di fronte alla prospettiva di finire tutti alla sbarra, i quattro giungono alla conclusione che uno solo dovrà assumersi la colpa e scontare sette anni in carcere per il bene dell'azienda. Una decisione talmente difficile da prendere che richiede l'intervento di un mediatore esterno, che ascolti le ragioni di tutti e li aiuti a trovare una soluzione.

27 gennaio 2019



FRANCESCA INAUDI

PREZIOSA

di **Maria Teresa Venditti**

Regia di **Luca De Bei**

Francesca Inaudi è attrice tra le più interessanti della scena italiana. In questo monologo - diretta da un regista attento e acuto come Luca De Bei - esprime pienamente la sua versatilità riuscendo a raggiungere diversi registri, dalla vis comica che punteggia brillantemente la narrazione, alle incursioni in un territorio drammatico e intimista, che mette a nudo la sua natura di attrice sensibile ed empatica. Una bella

prova, un testo vincente capace di conquistare qualsiasi tipo di pubblico.

3 febbraio 2019



CATERINA COSTANTINI LORENZA GUERRIERI

LA VITA CHE TI DIEDI

di Luigi Pirandello

e con [Lucia Ricalzone](#) | [Maddalena Rizzi](#) | [Carlo Ettore](#)
[Maria Cristina Gionta](#) | [Vita Rosati](#)

Regia di [Caterina Costantini](#)



Un testo scritto nel 1923 che appare alla lettura di oggi estremamente attuale. Per questo è grande Pirandello, perché le sue opere ci parlano ancora di oggi. Questa tragedia, perché di tragedia si tratta, approfondisce con grande acutezza la complessità dei rapporti madre e figlio svelandoci i lati più misteriosi della figura materna e ci trascina in una storia emozionante.

17 febbraio 2019



UGO PAGLIAI MANUELA KUSTERMANN ARIANNA DI STEFANO

DOPO LA PROVA

di Ingmar Bergman

Regia di [Daniele Salvo](#)

In un tempo sospeso, nella penombra di un vecchio palcoscenico, Henrik Vogler, grande regista e direttore di teatro, è seduto su una poltrona, immobile. Appare quasi imbalsamato. Ha 109 anni o forse solo sessantadue. La scena è ingombra di oggetti, attrezzature sceniche, quinte, attrezzeria, rimasti dopo una prova pomeridiana de "Il sogno" di Strindberg. Ora però il regista è rimasto solo, assorto nelle sue riflessioni sul senso del suo stesso lavoro, sulle scelte fatte, sugli errori compiuti, sul tempo della propria esistenza e sulle aspettative per il futuro. L'edificio è completamente deserto. Il sipario è alzato sino a metà.

Dal recente debutto al Festival di Spoleto, arriva al Teatro del Grillo "Dopo la prova", del grande Ingmar Bergman. Sul palco due giganti come Ugo Pagliai e Manuela Kustermann, affiancati da una delle promesse del teatro italiano, Arianna Di Stefano.

24 febbraio 2019



COMPAGNIA NEST GLI ONESTI DELLA BANDA

riscrittura di [Diego De Silva](#) e [Giuseppe Miale Di Mauro](#)

con [Ivan Castiglione](#) | [Francesco Di Leva](#) | [Giuseppe Gaudino](#) | [Irene Grasso](#) | [Adriano Pantaleo](#) | [Luana Pantaleo](#) | [Anna Stabile](#) | e con la partecipazione di [Ernesto Mahieux](#)

Regia di [Giuseppe Miale Di Mauro](#)

Dopo il premiatissimo *Il Sindaco del rione Sanità* di Martone la compagnia Nest di Napoli è la protagonista di questa sorprendente riscrittura della sceneggiatura di Age e Scarpelli de *La banda degli onesti* con Totò e Peppino, firmata dallo scrittore Diego De Silva e dal regista Giuseppe Miale di Mauro. Il lavoro riprende il tema dell'illegalità del film, un classico della commedia, e lo fa girare attorno a quello della lotta per la sopravvivenza dei precari contemporanei. Un testo che regala riflessioni e risate e rappresenta per gli autori un modo nuovo di affondare l'occhio nel reale.

3 marzo 2019



PIETRO DE SILVA FRANCESCO PROCOPIO

A CHE SERVONO QUESTI QUATTRINI

di Armando Curcio

e con **Maria Chiara Centorami | Stefano Meglio | Luana
Pantaleo | Andrea Vellotti**

Regia di **Giuseppe Miale Di Mauro**

Eduardo Parascandoli, nobile marchese decaduto, con uno stratagemma dimostrerà che basta far credere a tutti di essere ricchi per godere di credito illimitato presso gli altri. Trasportata ai giorni nostri diventa un'indagine sul rapporto delle persone con i beni materiali e la verve comica di questa commedia tuttavia custodisce perle di saggezza, talvolta ironiche, talvolta più profonde, che inducono il pubblico ora a ridere e battere le mani divertito, ora a riflettere sorpreso ed ammirato.

17 marzo 2019



GIORGIO COLANGELI MICHELA MARTINI

PRIMA DI ANDAR VIA

di Filippo Gili

e con **Vanessa Scalera | Aurora Peres | Filippo Gili**

Regia di **Francesco Frangipane**

“Uno spettacolo recitato da attori magnifici, che non sbagliano una sfumatura. La dinamica che unisce e divide i cinque membri della famiglia dopo questa amara rivelazione è di una delicatezza e di una ricchezza (di non detti) che dire infrequente è poco.” (Franco Cordelli, Il Corriere della Sera)

“Uno dei drammi contemporanei più ispirati e snervanti cui ci sia capitato d’assistere negli ultimi dieci anni.” (R. Di Giammarco, La Repubblica)

ABBONAMENTI

10 SPETTACOLI posto e turno fisso	+ accesso omaggio allo spettacolo della Compagnia del Grillo	€ 125,00
CARD 6 posto libero	valido per 6 spettacoli a scelta Turno B posto libero	€ 96,00

Turno A: pomeridiana ore 17.00 o primo giorno di rappresentazione

Turno B: serale ore 20.45 o secondo giorno di rappresentazione

PREZZI BIGLIETTI

Biglietto intero: € 22,00

Biglietto ridotto (under 25 anni): € 15,00

Il programma può subire variazioni per cause indipendenti dalla volontà del Teatro del Grillo

Botteghino Teatro 0967 23156 – 339 6677692 - AAADVICE 0967 23818 - C.so Umberto I, 100 - www.teatrodelgrillo.it